

Deliberazione n. 830

Adottata dal Direttore Generale in data 15.06.2023

OGGETTO: Lavori di messa in sicurezza e risanamento conservativo Ala B lato Sud del P.O. A. Businco di Cagliari. Adozione della deliberazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
CUP C22C22000310002

PDEL/2023/884

Publicata all'Albo Pretorio dell'Azienda a partire da 15.06.2023 per 15 giorni consecutivi e posta a disposizione per la consultazione.

S.S.D. Affari Generali Ufficio Delibere

La presente Deliberazione prevede un impegno di spesa a carico dell'ARNAS G. Brotzu

SI NO

Il Direttore Generale Dott.ssa Agnese Foddis

Coadiuvato
dal Direttore Amministrativo Dott. Ennio Filigheddu
dal Direttore Sanitario Dott. Raimondo Pinna

Su proposta	del Direttore della S.C. Lavori Pubblici e Manutenzioni;
Richiamati	la L. n. 241/1990 e s.m.i., il D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., il D. Lgs. 42/2004, il D. Lgs. 127/2016, le LL.RR. n. 8/2018 e n. 24/2020, il D.P.R. n. 207/2010, il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e il D.P.R. 39/2017;
Premesso	che con D.G.R. 28/23 del 09.09.2022, come rettificata dalla D.G.R. 32/48 del 25.10.2022, la Giunta Regionale ha approvato un finanziamento di € 600.000,00 a favore dell'ARNAS G. Brotzu per l'avvio dell'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza e risanamento conservativo Ala B lato Sud del P.O. A. Businco di Cagliari";
Richiamata	la delibera n. 1418 del 30.11.2022 con la quale: <ul style="list-style-type: none">- è stata disposta la presa d'atto del finanziamento per la realizzazione dell'intervento in oggetto;- sono state attribuite al personale dipendente di questa Azienda le seguenti funzioni tecniche:<ul style="list-style-type: none">- Responsabile Unico del Procedimento all'Ing. Giuseppe Curreli;- Progettista e Direttore dei Lavori all'Ing. Maria Eulalia Runchina;- Direttore Operativo al geom. Carlo Casano;- Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione all'Ing. Massimiliano Roggio;- Assistente amministrativo al R.U.P. al Dott. Luca Casula;- è stato acquisito il Codice unico di progetto (CUP);- è stato approvato il cronoprogramma procedurale e finanziario;
Dato atto	che con delibera n. 1335 del 15.11.2022 l'intervento in argomento è stato inserito all'interno del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 dell'ARNAS G. Brotzu;
Preso atto	che il progettista ha redatto gli elaborati di progetto utili per l'acquisizione dei pareri da parte degli enti preposti;
Considerato	che è risultato necessario e indifferibile indire la conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'acquisizione dei pareri necessari all'avvio dell'intervento relativo ai "Lavori di messa in sicurezza e risanamento conservativo Ala B lato Sud del P.O. A. Businco di Cagliari";
Preso atto	che con deliberazione n. 433 del 20.03.2023 è stata autorizzata l'indizione della conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., effettuata in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, L. 241/1990, finalizzata all'acquisizione dei pareri necessari per l'avvio



dell'intervento in oggetto, da parte delle seguenti Amministrazioni:

- Ufficio Edilizia Privata – Comune di Cagliari;
- Pianificazione Strategica e Territoriale, Politiche Comunitarie - Ufficio Tutela del Paesaggio – Comune di Cagliari;
- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e per le province di Oristano e Sud Sardegna;

Preso atto

che tra l'altro, nella succitata indizione sono stati indicati i seguenti termini perentori:

- 12.04.2023: 15 giorni dall'indizione della conferenza per le eventuali richieste, ai sensi dell'art. 2, c. 7, Legge n. 214/1990, di integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- 27.05.2023: 60 giorni dall'indizione della conferenza per la trasmissione delle proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

Rilevato

che in data 25.05.2023 a mezzo PEC è stata acquisita la Relazione tecnica istruttoria ex art. 146, comma 7 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.), con la quale il Servizio Pianificazione Strategica e Territoriale, Politiche Comunitarie - Ufficio Tutela del Paesaggio - Comune di Cagliari *"ritiene che le opere realizzate non risultino lesive dei valori paesaggistici tutelati ai sensi della parte terza del D.Lgs. 42/2004 e si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del Dlgs 42/04"* (All. A, pg. 3);

Preso atto

che non è pervenuta alcuna richiesta di integrazioni documentali o di chiarimenti entro il termine perentorio di 15 giorni dall'indizione della conferenza, né determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento;

Tenuto conto

che entro la data perentoria di cui sopra non è pervenuta alcuna determinazione in termini di dissenso;

Dato atto

che ai sensi dell'art. 17-bis della Legge n. 241/1990, in ragione del silenzio-assenso, si può ritenere acquisito l'esito positivo da parte delle succitate Amministrazioni succitate;

Ritenuto

che ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., sia opportuno formalizzare la chiusura della Conferenza di Servizi, approvando le risultanze della stessa e, per l'effetto, decretare la conclusione positiva del procedimento di cui trattasi;

Atteso

che ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. *"Scaduto il termine di cui al comma 2, lettera c), l'amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza ..."*;

Considerato

che ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. *"La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati"*;

Ritenuto

di poter assumere, ai sensi del sopraccitato articolo di Legge, la presente deliberazione motivata di conclusione positiva della Conferenza sulla base delle risultanze della stessa;

Atteso

che si procederà alle pubblicazioni nelle forme di legge, sul profilo del committente <http://www.aobrotzu.it>, in conformità a quanto richiesto dall'art. 29, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi esplicitati in premessa:

- di approvare la premessa narrativa al presente provvedimento che s'intende qui interamente richiamata per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare le risultanze della Conferenza di Servizi decisoria, indetta da questa Amministrazione con nota PEC PG\2023\6008 del 28.03.2023, come da Relazione tecnica istruttoria ex art. 146, comma 7 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.), del Servizio Pianificazione Strategica e Territoriale, Politiche Comunitarie - Ufficio Tutela del Paesaggio - Comune di Cagliari, allegata in copia alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale ed in forza dell'esito positivo in ragione del silenzio-assenso dell'Ufficio Edilizia Privata del Comune di Cagliari e della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e per le province di Oristano e Sud Sardegna, ai sensi dell'art. 17-bis della Legge n. 241/1990 per l'intervento relativo ai "Lavori di messa in sicurezza e risanamento conservativo Ala B lato Sud del P.O. A. Businco";
- di stabilire che il presente provvedimento costituisce deliberazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi;
- di dare atto che il presente provvedimento sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori dei beni o servizi pubblici interessati;
- di dare atto che il progetto relativo ai "Lavori di messa in sicurezza e risanamento conservativo Ala B lato Sud del P.O. A. Businco" risulta approvato e assentito ai fini e per gli effetti di tutti i vincoli gravanti sulle aree di realizzazione degli interventi e tutelati dai soggetti competenti invitati alla Conferenza stessa;
- di trasmettere copia del presente provvedimento a tutte le Amministrazioni interessate che sono state convocate alla Conferenza di Servizi;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dall'ultimo giorno della sua pubblicazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente <http://www.aobrotzu.it>, in conformità a quanto richiesto dall'art. 29, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori costi a valere sul bilancio aziendale.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Agnese Foddis

Il Direttore Amministrativo

Dott. Ennio Filigheddu

Il Direttore Sanitario

Dott. Raimondo Pinna

S.C. Lavori Pubblici e Manutenzioni
Direttore: Ing. Gianluca Borelli

Il RUP
Ing. Giuseppe Curreli

Estensore
Dott. Luca Casula



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA E TERRITORIALE

UFFICIO TUTELA DEL PAESAGGIO

**Relazione tecnica istruttoria ex Art. 146, comma 7 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
(D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii.)**

1) Dati del richiedente

Richiedente (cognome e nome)	ARNAS G. Brotzu – Servizio Lavori pubblici e Manutenzioni			
Codice Fiscale	02315520920			
Indirizzo	Piazzale	Ricchi, 1	Comune	Cagliari (CA)

2) Dati dell'istanza

Pratica N.	21101N.35	Prot. n.	101206	Del	29/03/2023	Integr. Prot.		del	
Oggetto	Lavori di messa in sicurezza e risanamento conservativo Ala B Lato Sud del P.O. Armando Businco di Cagliari.								
Opera	pubblica		X	Committente	pubblico		X		
	Privata				privato				
Allegati di progetto	Relazione paesaggistica , relazione tecnica generale, documentazione fotografica, simulazioni, n. 8 elaborati grafici								

3) Dati dell'intervento:

Comune	Cagliari								
Indirizzo	Via E. Jenner								
Dati Catastali	Foglio	6	Mappale	27 - 141	Sub.				
Zona urbanistica	G2								
Precedenti autorizzazioni /dinieghi paesaggistici	Prot. n.					del			
Autorizzazioni altri Enti	Prot. n.					del			
	Scaduta il								

4) Vincolo paesaggistico

D.Lgs. 42/2004 parte II	
D.Lgs. 42/2004 parte III	Decreto Ministero per i beni e le attività culturali del 04/08/1964. Vincolo paesaggistico del Colle di San Michele.
PPR	Espansioni recenti

5) Caratteristiche paesistiche del sito

Contesto paesaggistico	Naturale	
	Urbano	
	Periurbano	X
	Insediamiento diffuso	
Morfologia dei luoghi	Insediamiento sparso	
	costiero	
	di pianura	X
	collinare	

Descrizione attuale paesaggistico interessato	stato bene	Il bene paesaggistico oggetto di tutela è il Colle di San Michele, dominato dai ruderi dell'Antico Castello, recuperato in tempi recenti. Costituisce con le rocce e i cespugli spontanei un quadro naturale di eccezionale bellezza godibile dalle strade che lo delimitano e dallo stesso colle. Il vincolo si estende fino a tutelare alcune parti ai piedi del Colle ed il limitrofo Colle di Monte Claro con il quale è in relazione visiva diretta. L'area interessata dall'intervento è localizzata ai piedi del Colle di San Michele nel versante Est.
---	------------	---

6) Descrizione proposta di intervento

Gli interventi previsti in progetto interessano il piano primo, la facciata dell'ala B del blocco vecchio e l'area di accesso pedonale dell'Ospedale Businco.

Al piano primo si prevede la trasformazione di una finestra in una portafinestra mediante la rimozione dell'infisso, la demolizione della muratura, la realizzazione dei ripristini e l'installazione del nuovo infisso.

Sull'intera facciata dell'ala B lato sud si prevede la rimozione del rivestimento in travertino, del mosaico in ceramica presente in alcune porzioni del paramento murario interessati da fenomeni di distacco generalizzato, il risanamento delle parti strutturali ammalorate, il ripristino/rifacimento dell'intonaco previa la posa di una rete porta intonaco, la sostituzione dei pavimenti dei balconi, la demolizione e la ricostruzione dei parapetti in laterizio che presentano lesioni e fessurazioni che saranno intonacati e tinteggiati con la stessa finitura e colorazione delle facciate, la sostituzione dei parapetti in ferro corrosi con altri in acciaio ma con un disegno leggermente differente al fine di adeguarli alle normative vigenti; l'ammodernamento e ampliamento dell'impianto elettrico esterno mediante la sostituzione dei corpi illuminanti, la tinteggiatura completa della facciata (la colorazione utilizzata sarà la stessa di quella già presente nel blocco adiacente).

Riguardo all'accesso pedonale al Presidio, si prevede il rifacimento della pavimentazione con il ripristino massetto e il rivestimento in piastrelle di gres porcellanato, la realizzazione di una rampa per accesso disabili in profilati di acciaio scatolati chiusi, con parapetto in acciaio inox e pavimentazione in lamiera bugnata antiscivolo, per il superamento del dislivello di 1,69 m, la realizzazione di tre pergole, di dimensione in pianta 4,50 x 4,50 m, costituite da una struttura intelaiata in legno lamellare, con pilastri quadrati di sezione 20x20, colore bianco, con copertura in lamiera stirata tipo "Ambasciata" e frangisole del medesimo materiale.

7) Inquadramento dell'intervento rispetto al PPR

Ambito	N.	1
	Denominazione	Golfo di Cagliari
Assetto	Ambientale	
	Storico culturale	
	Insediativo	X
Componenti di paesaggio	Tessuto insediativo residenziale tipico delle zone d'espansione residenziale a media densità insediativa, in prossimità del Colle di San Michele.	
Indirizzi scheda d'Ambito	La riqualificazione del sistema dei rilievi quale particolare elemento di un paesaggio costiero unico e generatore di una morfologia insediativa specifica, attraverso la riconferma del giusto valore storico-culturale e strategico che hanno assunto nel tempo, la conservazione dell'importante ruolo svolto nella geografia del luogo e nel sistema ambientale, tra i quali: Sant'Elia, Forte Sant'Ignazio, Monte Mixi, Monte Urpinu, Colle di Bonaria, Tuvixeddu, Tuvumannu, Colle di San Michele, Monte Claro;	
Norme di attuazione PPR	L'art. 15 delle N.T.A. del P.P.R., negli ambiti di paesaggio costieri, fino all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali alle previsioni del P.P.R., consente l'attività edilizia e la relativa realizzazione delle opere di urbanizzazione nelle zone A e B dei centri abitati e delle frazioni individuate dai comuni ai sensi dell'art.9 della Legge 24 dicembre 1954 n°1228, purché delimitate ed indicate come tali negli strumenti urbanistici comunali. Sono altresì realizzabili in conformità ai vigenti strumenti urbanistici comunali gli interventi edilizi ricadenti nelle zone C immediatamente contigue al tessuto urbano consolidato ed interclusi da elementi geografici, infrastrutturali ed insediativi che ne delimitino univocamente tutti i confini.	

8) Compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo ed alle finalità di tutela

Il progettista dichiara che *"Sulla scorta della analisi effettuata, è possibile asserire che le lavorazioni previste nel presente progetto non introducono significative alterazioni dell'assetto paesaggistico, scenico, storico, naturalistico e che l'intervento proposto persegue pertanto finalità coerenti con il Piano Paesaggistico Regionale. "*

9) Opere di mitigazione paesaggistica e compensazioni in progetto

Non sono previste opere di mitigazione

10) Simulazioni dettagliate dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto

Vengono allegata la simulazione nella relazione paesaggistica.

11) Proposta di provvedimento ed eventuali criticità

Atteso che gli interventi previsti Gli interventi previsti in progetto interessano il piano primo, la facciata dell'ala B del blocco vecchio e l'area di accesso pedonale dell'Ospedale Businco.

Al piano primo si prevede la trasformazione di una finestra in una portafinestra mediante la rimozione dell'infisso, la demolizione della muratura, la realizzazione dei ripristini e l'installazione del nuovo infisso.

Sull'intera facciata dell'ala B lato sud si prevede la rimozione del rivestimento in travertino, del mosaico in ceramica presente in alcune porzioni del paramento murario interessati da fenomeni di distaccamento generalizzato, il risanamento delle parti strutturali ammalorate, il ripristino/rifacimento dell'intonaco previa la posa di una rete porta intonaco, la sostituzione dei pavimenti dei balconi, la demolizione e la ricostruzione dei parapetti in laterizio che presentano lesioni e fessurazioni che saranno intonacati e tinteggiati con la stessa finitura e colorazione delle facciate, la sostituzione dei parapetti in ferro corrosi con altri in acciaio ma con un disegno leggermente differente al fine di adeguarli alle normative vigenti; l'ammodernamento e ampliamento dell'impianto elettrico esterno mediante la sostituzione dei corpi illuminanti, la tinteggiatura completa della facciata (la colorazione utilizzata sarà la stessa di quella già presente nel blocco adiacente).

Riguardo all'accesso pedonale al Presidio, si prevede il rifacimento della pavimentazione con il ripristino massetto e il rivestimento in piastrelle di gres porcellanato, la realizzazione di una rampa per accesso disabili in profilati di acciaio scatolati chiusi, con parapetto in acciaio inox e pavimentazione in lamiera bugnata antiscivolo, per il superamento del dislivello di 1,69 m, la realizzazione di tre pergole, di dimensione in pianta 4,50 x 4,50 m, costituite da una struttura intelaiata in legno lamellare, con pilastri quadrati di sezione 20x20, colore bianco, con copertura in lamiera stirata tipo "Ambasciata" e frangisole del medesimo materiale.

Con riferimento all'edificio interessato e al contesto di riferimento, si ritengono le scelte progettuali adeguate sotto il profilo della tutela del bene paesaggistico tutelato, le stesse sono tali da non generare sensibili incrementi degli impatti percettivi, e non alterano negativamente lo stato dell'assetto scenico-percettivo circostante, con particolare riferimento per i punti panoramici del colle San Michele.

Tutto ciò premesso si ritiene che le opere realizzate non risultino lesive dei valori paesaggistici tutelati ai sensi della parte terza del D.Lgs. 42/2004 e si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del Dlgs 42/04.

Il Responsabile del Procedimento UTP Ing. Robertino Meloni <i>Firmato digitalmente</i>	Il Dirigente Ing. Salvatore Farci
--	--

Il Tecnico Istruttore
Geom. Carlo Murgia